

PIGOLI “APPESSANTITO” RALLENTA IL PASSO E’ TERZO IN CAMPIONATO

Con i sessanta chili di zavorra in più, imposti dal regolamento, la Mercedes C63 AMG perde di competitività ma a Portimao Pigoli è bravo a contenere.

Milano, 24 maggio 2010 – E’ stato un fine settimana “difficile” quello portoghese per Max Pigoli. I “Federali” hanno applicato il regolamento e la Mercedes C63 AMG è stata appesantita di sessanta chili in virtù delle affermazioni precedenti di Pigoli. La berlina tedesca è improvvisamente diventata lenta, ha perso smalto e agilità, ed i 450 e più cavalli sprigionati dall’otto cilindri che sino ad oggi hanno garantito spunto e velocità, non sono stati sufficienti sopperire all’aumento di peso. In pista, sin dalle prove libere, era evidente il gap nei confronti degli avversari. Loro volavano via, Pigoli arrancava. Ci metteva del suo il campione comasco, e con un ultimo guizzo nelle Qualifiche firmava la quinta miglior prestazione cronometrica. Di gran lunga superiore a quelle espresse dai piloti delle altre Mercedes.

In gara, Pigoli però non riusciva a dar seguito alla performance. Allo start scattava comunque bene dalla terza fila, ma il suo fine settimana a Portimao praticamente conosceva l’epilogo. Lo slancio al via lo portava ad entrare in bagarre con Filipe Albuquerque, che con la Audi RS4 lo precedeva in griglia. Non terminava la prima tornata che il campione comasco doveva rientrare al box e dare addio ad ogni ambizione di difesa della leadership di campionato.

Infatti, i tecnici del team Romeo Ferraris facevano l’impossibile per sistemare la sospensione rotta nei corpo a corpo con il pilota portoghese, permettevano al comasco di riprendere la pista per un ultimo tentativo di andare a punti. Pigoli terminava il primo impegno in sedicesima posizione della classifica.

Anche la gara successiva non andava molto meglio: partito in fondo allo schieramento, il lariano si piazzava in dodicesima posizione.

In buona sostanza a Portimao Max Pigoli si è difeso come meglio non avrebbe potuto, ha perso la leadership in campionato ma è riuscito a contenere il disavanzo in quattro punti da Luigi Ferrara, che lo precede al secondo posto, e ventuno dal neo capo classifica Thomas Biagi. Distacchi che sin dalla prossima gara del 13 giugno ad Hockenheim potranno essere azzerati, grazie alla diminuzione del peso della zavorra che permetterà a Pigoli di tornare a recitare il ruolo da protagonista assoluto che gli compete.

Classifica Superstars: 1. Biagi 81 punti; 2. Ferrara 64; **3. Pigoli 60**; 4. Morbidelli 41; 5. Cola 39.

